

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 5 – “Bilancio, partecipate, personale, patrimonio”

Verbale seduta Commissione n. 5 del 05/05/2021

Approvato in C.5 il 8 LUGLIO 2021

(con l'astensione, perché non presenti alla seduta in approvazione, dei consiglieri: Manzoli, Minzoni, Sbaraglia)

Il giorno mercoledì 5 maggio 2021 alle ore 15.30 si è svolta la Commissione consiliare n.5 “Bilancio, partecipate, personale, patrimonio”, **in videoconferenza**, nel rispetto del disciplinare approvato con atto del Presidente del Consiglio comunale PG 65207/2020 del 08/04/2020, per discutere il seguente ordine del giorno:

- Esame delibera PD 106/2021 “Approvazione Rendiconto della gestione del Comune per l'esercizio 2020”.

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Alberghini Massimiliano		Alberghini	NO	/	/
Ancarani Alberto		Forza Italia	SI	15.30	16.26
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna	SI	15.30	16.26
Casadio Michele		Italia Viva	NO	/	/
Distaso Michele		Sinistra per Ravenna	SI	15.30	16.26
Francesconi Chiara		PRI	SI	15.30	16.26
Mantovani Mariella		Articolo 1	SI	16.22	16.26
Manzoli Massimo		Ravenna in Comune	NO	/	/
Margotti Lorenzo		PD	SI	15.30	16.26
Panizza Emanuele		Gruppo Misto	NO	/	/
Perini Daniele		Ama Ravenna	SI	15.30	16.26
Pompignoli Nicola		Lega Nord	SI	15.30	16.26
Quattrini Silvia		PD	SI	15.56	16.26
Tardi Samantha		CambieRà	SI	15.30	16.26
Valbonesi Cinzia		PD	NO	/	/
Verlicchi Veronica		La Pigna	SI	15.30	16.15

I lavori hanno inizio alle ore 15.39.

Dopo che il presidente della Commissione 5, **Alberto Ancarani**, ha brevemente introdotto l'odg, Esame delibera PD 106/2021 “Approvazione Rendiconto della gestione del Comune per l'esercizio 2020”, l'assessora **Valentina Morigi** tiene a precisare che “oggi” si sottopongono al vaglio della discussione della Commissione gli atti riferiti ad un anno, il 2020, appunto, che non soltanto ha rappresentato una eccezionalità a causa della vicenda della pandemia e dell'ingente mole di risorse messe a disposizione da parte dei diversi livelli della Repubblica (Stato – Regione – Comune), ma che è stato “straordinario”,

perché in corso d'opera, più volte, la Commissione 5 e il Consiglio comunale si sono ritrovati a dover discutere dell'andamento del bilancio.

Di volta in volta, infatti, si è preceduto ad una sorta di pre-rendiconto, ad analizzare nel dettaglio le poste di bilancio, a proiettare anche eventuali costi, trasferimenti e mancati incassi che "avremmo maturato nel corso dell'anno", ipotizzando scenari che si sono verificati, in effetti, a fine 2020.

Insomma, il rendiconto fotografa un anno straordinario, che ha comportato per il nostro Comune una messa in circolo senza precedenti di risorse a favore del territorio.

"Abbiamo" utilizzato il bilancio comunale come una sorta di "leva generatrice", unitamente ai trasferimenti che giungevano da altri livelli, al fine di amplificare le ricadute positive di tutti i trasferimenti; in tale direzione soltanto come risorse del bilancio del 2020 si è registrato un impegno della spesa pari a 5.816.000 euro (risorse straordinarie), 410.000 euro sul versante sport e 540.000 euro come aiuti per le famiglie con bambini.

Si aggiungono sostegni per le imprese nell'ordine di 428.000 euro, come ristori per gli esercizi pubblici sottoposti a chiusure per restrizioni, 388.000 euro quali contributi per l'accesso al credito (consorzio Fidi) e la scontistica TARI (5.000.000 di euro).

Nell'ambito dei 410.000 euro non preventivati investiti per il comparto sportivo rientrano 91.000 di sostegno ai concessionari degli impianti sportivi, 144.000 per la piscina e 175.000 euro di riduzione affitti per le palestre.

Morigi sottolinea pure l'azzeramento delle rette per la fruizione dei servizi asili nido e infanzia, con scontistica del 25% delle rette in riferimento a febbraio '20 e successivamente completo azzeramento, così come per le rette da trasporto scolastico (entrate pari a meno 140.000 euro).

È proseguita la costante riduzione dell'indebitamento, la cassa presenta una rilevante liquidità (71.200.000 di euro).

Quanto, infine, al risultato di amministrazione ammonta a 107.600.000, di cui 71.000.000 accantonati.

A proposito dei diversi allegati al rendiconto proposti, il dirigente ragioneria, **Alberto Lubrano**, si sofferma sinteticamente sugli aspetti legati al profilo finanziario – contabile ed economico – patrimoniale, quindi sul rendiconto "consolidato", da cui emerge con chiarezza la solidità del bilancio.

Non giungendo richieste di chiarimenti e delucidazioni da parte di alcun consigliere, **Ancarani**, elabora alcune considerazioni e quesiti.

È un dato oggettivo che l'anno si sia manifestato "profondamento anomalo".

A fronte degli accantonamenti, il fondo crediti di dubbia esigibilità passa, soltanto in dodici, mesi da 40 a 65 milioni; per la parte corrente, poi, qualche problema si registra, ma non c'è da stupirsi troppo, data la particolarità della situazione.

Piuttosto, quanto deriva dallo slittamento della TARI, quanto è impattante?

Ancora, del "fondone" Covid residuano circa 6 milioni di euro; perché non utilizzarli tutti?

Infine, a proposito dei 55 milioni di euro per lavori in fondo capitale, quale lo stato dell'arte?

Dopo che **Michele Distaso** rileva la natura assai tecnica dell'incontro odierno, apprezzando il contributo stimolante del presidente Ancarani, **Lubrano**, nel tentativo di offrire risposta ad alcune delle sollecitazioni pervenute, riconosce come il fondo crediti di dubbia esigibilità sia aumentato in maniera significativa, anche quale frutto dell'introduzione della contabilità "armonizzata", che vuole tutte le

entrate iscritte e accertate per intero; si aggiunge, ovviamente, che nel 2020 sono state sospese, a partire da febbraio le attività di riscossione coattiva.

Circa la TARI l'accertamento è risultato pari a 9.500.000 euro, mentre a proposito del c.d. "fondone", sono residuati 4.700.000 euro, di cui oltre 1 milione e mezzo già ipotecato quale spesa per il 2021 (comunque l'intera disponibilità verrà utilizzata nel biennio 2020 – '21).

Quanto agli investimenti, probabilmente la domanda andrebbe rivolta all'assessore Fagnani, anche se sin d'ora appare opportuno segnalare che è "mutata un po'" la normativa e ora è consentito finanziare investimenti anche con "l'approvazione di progetto" con un anno di tempo per poter bandire la gara.

Espressione di parere PD 106/2021 "Approvazione Rendiconto della gestione del Comune per l'esercizio 2020".

Gruppi Consiliari presenti	Parere
• Gruppo Partito Democratico	FAVOREVOLE
• Gruppo Art.1	FAVOREVOLE
• Gruppo Forza Italia	IN CONSIGLIO
• Gruppo CambieRA	IN CONSIGLIO
• Gruppo Lista per Ravenna	IN CONSIGLIO
• Gruppo Lega Nord	IN CONSIGLIO
• Gruppo AMA Ravenna	FAVOREVOLE
• Gruppo Sinistra per Ravenna	FAVOREVOLE
• Gruppo Ravenna in Comune	-----
• Gruppo Partito Repubblicano Italiano	FAVOREVOLE
• Gruppo La Pigna	-----
• Gruppo Misto	-----
• Gruppo Italia Viva	-----
• Gruppo Alberghini	-----

I lavori hanno termine alle ore 16.26.

Il Presidente della commissione 5
Alberto Ancarani

Il segretario commissione 5
Federica Tomiati

(verbalizzazione a cura di Paolo Ghiselli)